

Sabato 20 Luglio

ore 16.30 Teste di legno

Laboratorio di costruzione dei burattini

Comp. Fantulin

Vi ricordate cosa accadde a Mastro Ciliegia? Voleva costruire la gamba di un tavolino e invece stava nascendo un burattino, che poi divenne molto famoso. Ci vogliamo provare anche noi? La cosa più importante è che la testa sia di legno, ma di legno proprio duro!



ore 18,30 La grande sfida tra il riccio e la lepre

Teatro di figura

Teatro Glug (Pian di Scò - AR)

di e con Enzo Cozzolino

C'era una volta una famiglia di ricci. Il signor Riccio, di nome Poldo, non desiderava altro che riposare sul suo morbido cuscino, ma la sua turbolenta famiglia non gli concedeva un attimo di pace. Come se non bastasse, un bel giorno, arrivò anche un nuovo vicino, la lepre Zig Zag, arrogante e insopportabile soprattutto per i suoi allenamenti senza sosta. Prima di rendersene conto Poldo si lasciò coinvolgere, ma nonostante ci mettesse tutta la sua buona volontà, la lepre continuava a prenderlo in giro per la sua poca prestanza fisica e per le sue gambe corte. Fu così che Poldo gli fece assaggiare i suoi aculei... la lepre, terribilmente offesa, sfidò il riccio in una lunga corsa, fino al capanno del bosco. Dopo una notte piena di pensieri si diede finalmente inizio alla grande sfida fra il riccio e la lepre.



ore 21.15 Il libro della giungla

Teatro d'attore e figure

Comp. Panta Rei (Mussolente - VI)

di Paolo Bergamo e con Matilde Sgarbossa, Davide Lazzaretto, Marco Mattiazzo e Davide Stocchero

Tanti anni fa, nella Giungla dell'India, la pantera Bagheera in mezzo ai versi degli animali, il barrito degli elefanti, il ruggito delle tigri, ma anche il pigolio dei pulcini, sentì un suono

nuovo: era il pianto di un bambino, un cucciolo d'uomo, come quelli che aveva visto al villaggio degli uomini. Bagheera, che era una pantera saggia, affidò il cucciolo d'uomo al branco dei lupi guidato da Akela, salvandolo dalle grinfie della tigre Shere Khan. Il piccolo venne chiamato Mowgli e crebbe con i lupi. L'orso Baloo divenne suo maestro e amico e lo iniziò alle leggi della giungla.

Ma oggi Shere Khan è tornato e reclama la sua preda. Mowgli non è più un bambino, è cresciuto e deve fare i conti con se stesso, riconoscere la sua vera identità. Riuscirà Mowgli a sconfiggere Shere Khan? E soprattutto, riuscirà a lasciare la giungla e a trovare il suo posto tra gli umani? Dal romanzo di Kipling, uno spettacolo per tutte le età, una favola sull'umanità e un inno alla differenza.

Domenica 21 Luglio

ore 16,30 Dame, spade e cavalieri

Laboratorio di costruzione di cavallini a bastone e spadine di legno.

Comp. Fantulin

Armiamoci tutti di martello, pinze, chiodi e tanto ingegno e fantasia. Ecco a voi i cavalieri del Fossato con i magnifici destrieri a galoppare per tutto il prato senza mai stancarsi.



ore 18.00 Ahia!! Parco!!

Teatro d'attore

Ambaradan teatro (BO)

con Martina Pizziconi e Sara D'Angelo

Peppe e Peppe arrivano da Pepponia per compiere una missione: insegnare ai bambini della terra come si gioca al parco, con rispetto per sé, per gli altri e per la natura. Grazie all'aiuto dei bambini, immaginano il parco-prova con il quale misurarsi in questa impresa. Ecco nascere dalla valigia magica un bel prato, fiori, alberi, panchine e... tante insidie! I Peppi, però, con la loro goffaggine, dopo averlo creato, distruggono il giardino. Staccano rami e fiori per giocare, cadono nel fosso, si feriscono con del vetro e buttano sull'erba gli scarti del loro pic-nic. A un tratto l'albero del parco si anima e, infuriato per la loro noncuranza e monelleria, cattura Peppe Viola e intima a Peppe Giallo di imparare a comportarsi bene se vuole riavere il suo amico sano e salvo. Da questo momento in poi, con l'aiuto dei bambini, Peppe Giallo dovrà superare tutte le prove a cui l'albero parlante lo sottopone. Peppe Viola sarà libero e come ricompensa l'albero regalerà loro un nuovo gioco dal titolo: "Rendi carino il tuo giardino", con il quale i Peppi e i bambini scopriranno che tra i giochi più divertenti che si possono fare al parco, c'è proprio quello di averne cura.



ore 21.15 Storie di Kirikù

Teatro di figura

Teatro dei colori (Avezzano AQ)

Un racconto africano di Valentina Ciaccia con Andrea Tufo e Rossella Celati

Kirikù è un bimbo strano, diverso, speciale, la sua voce si sentiva già dal ventre della mamma e appena nasce si dà il nome. Un eroe piccolo, un bambino. Capisce che il suo mondo, il suo villaggio vive una maledizione: la strega ha fatto seccare la fonte dell'acqua, ha fatto scomparire gli uomini e anche il suo papà. Kirikù è piccolo, nessuno vuole giocare con lui, ma poi tutti lo cercheranno e gli faranno anche canzoni e danze perché è coraggioso, supererà prove e libererà il villaggio dalle maledizioni. Prove, sconfitte, vittorie, riti di iniziazione, rapporti con gli elementi della terra, con gli animali, magia, riconoscimenti, risoluzioni, astuzia e coraggio per sconfiggere l'antagonista. Il bene trionfa sul male e l'eroe riporta nel villaggio armonia e serenità.

Manifestazione di chiusura

a cura di Ruinart e del fantastico pubblico del festival

apriti cielo!

Festival internazionale di teatro ragazzi



Ruinart
artisti associati

18-21 luglio 2024

ventunesima edizione

Giardini del Fossato Pontassieve

Info: Ruinart - teatro@ruinart.it tel. 055/8316437 - 335/6097309
Direzione artistica Gaetano Carducci



apriti cielo!



Presentiamo questa nuova edizione di **Apriti Cielo!** che quest'anno avrà come scenario un rinnovato parco pubblico, un rinnovato luogo per far cultura ancora più aperto ad accogliere eventi e attività all'aperto.

Per quattro giorni i giardini del Fossato diventeranno un **luogo magico, pieno di sorprese e colori**, pronto a far sognare e riempire di gioia gli occhi di bambini e non solo. Saranno quattro giorni di eventi gratuiti per farsi affascinare dalla magia di un teatro che si conferma come straordinario e immediato mezzo di comunicazione. Un festival che ha da sempre uno sguardo internazionale e che lancia un **messaggio di pace e di speranza**.

Non ci resta che lasciarci trasportare tra laboratori, musiche, burattini e mirabolanti scenografie nel racconto fantastico perfettamente architettato dal grande ingegno del nostro Gaetano Carducci.

Pronti per sognare? Vi aspettiamo al Parco.

Carlo Boni

Sindaco di Pontassieve

Programma 18 - 21 Luglio 2024

Giovedì 18

ore 17.00
Giochi d'aria

ore 18.30 mimo, clownerie
Comedy show

ore 21.15 teatro d'attore
Piramo e Tisbe

Venerdì 19

ore 16.30 laboratorio
La Bottega di Geppetto

ore 18.30 bubble e clown
Il sogno

ore 21.15 teatro d'attore
La vera storia di Cappuccetto Rosso

Sabato 20

ore 16.30 laboratorio
Teste di legno

ore 18.30 teatro di figura
La grande sfida tra il riccio e la lepre

ore 21.15 teatro d'attore e figure
Il libro della Giungla

Domenica 21

ore 16.30 laboratorio
Dame, spade e cavalieri

ore 18.30 teatro d'attore
Ahia!! Parco!!

ore 21.15 teatro di figura
Storie di Kirikù

Manifestazione di chiusura

Giovedì 18 Luglio

ore 17.00 Giochi d'aria

Manifestazione di apertura

Comp. Ruinart

Bolle che volano, bolle che camminano, salsiccioni da rincorrere, serpenti da cavalcare, caramelle da gonfiare... è così che si darà il via alla festa del teatro, tra giochi e sorrisi, con il coinvolgimento di piccoli e grandi.



ore 18.30 Comedy show

Visual comedy, mimo, clownerie

Comp. Il Principe Saeed (Iran - Italia)

con Saeed Fekri



Saeed è un artista di fama internazionale, maestro dell'arte della pantomima. Dotato di una straordinaria abilità tecnica ed una sorprendente fantasia poetica, l'artista riesce sempre ad incantare il pubblico con le sue performance, che sono uniche nel suo genere. Nel suo spettacolo, particolarmente amato dai bambini, utilizzando la mobilità di ogni parte del corpo e l'espressività del viso, Saeed mescola i numeri classici di grandi maestri come Marcel Marceau, Chaplin, Totò unendo fantasia e poesia e generando uno stile basato sul gioco e l'ironia.

ore 21.15 Piramo e Tisbe

Teatro d'attore

Barabba's Clowns Arese (Mi)

di Ferruccio Cainero

con Francesco Benzoni, Francesco Giuggioli e Gianluca Previato



Un direttore serio e noioso, due pagliacci furbastri e maldestri e il muro dell'emergenza sanitaria che divide ed isola. Tutto sembra andare male, eppure l'amicizia scavalca ogni muro e abbatte ogni barriera. Dalla difficoltà iniziale potremo scoprire il mito greco di Piramo e Tisbe: due giovani innamorati che morirono ai piedi di un gelso senza mai essersi potuti avvicinare, abbracciare, toccare. Commossi, gli dei non vollero che il loro amore andasse perduto insieme ai loro corpi. Ancora oggi le more dei gelsi hanno il colore del sangue e il dolcissimo sapore del loro innocente amore.

Venerdì 19 Luglio

ore 16.30 La Bottega di Geppetto

Laboratorio di costruzione col legno

Comp. Fantulin

Un vero e proprio laboratorio della creatività: con pezzetti di legno, arnesi da falegnami e tanta fantasia. Bambini e genitori potranno dar vita ad una bella scultura, un simpatico giocattolo da tenere in camera.



ore 18.30 Il sogno

Bubble e clown show

Comp. Gambeinspalla teatro

con Eros Goni (Lugo - RA)



Un carretto d'altri tempi, uno strano attore, mimo, clown, vi mostrerà il suo mondo attraverso un viaggio dal sapore "antico", confuso tra sogno e realtà, romanticismo e comicità. Con il naso all'insù potrete ammirare queste anime volanti trasformarsi da piccole a grandi, poi giganti dai mille riflessi colorati e piene di fumo... e per finire sarete avvolti da migliaia di piccole "animelle"... in volo libero. Uno spettacolo per tutte le età... e gli intenditori di sogni.

ore 21.15 La vera storia di Cappuccetto Rosso

Teatro d'attore

Comp. Eidos (Benevento)

di Virginio De Matteo

con Raffaella Mirra, Vincenzo De Matteo, Mimmo Soricelli, Eduarda Iscaro

C'era una volta una bimba che si chiamava Nadine, no si chiamava Gisèle, no Colette... Nessuno ricorda più come si chiamava, perché tutti la chiamavano Cappuccetto Rosso per via di una mantellina rossa che le aveva donato la nonna e che lei indossava tutti i giorni.

Cappuccetto Rosso era una bambina allegra e gioviale ma anche un po' disubbidiente, tanto che un giorno, andando a trovare la nonna, non seguì i buoni consigli che le aveva dato la sua mamma e cambiò strada. La strada passava dal bosco e fu così che la povera piccola incontrò nientedimeno che... il lupo! Allora... cosa accadde?

Lo scoprirete tra le gag e le avventure della nostra storia che è un po' diversa dalle innumerevoli versioni che si raccontano in tante parti del mondo.



Contributi e collaborazioni

unicopfirenze
Sezione Soci Valdelsive

BCC Pontassieve

aer
Ambiente Energia Risorse S.p.A.

Publiacqua

FOSSATO GROUP